

# Nuovo rettore, è già ballottaggio sfida ristretta a Mapelli e Marzaro

Oggi nuova votazione, la prorettrice è in vantaggio. Santi non si ritira ma è fuori dai giochi

**PADOVA** Ci siamo. Forse già con la seconda votazione (elettronica a causa della pandemia da Covid) di oggi o al massimo con il ballottaggio di dopodomani, conosceremo il nome del nuovo rettore dell'Università di Padova, chiamato a raccogliere il testimone dal Magnifico uscente Rosario Rizzuto per i prossimi sei anni. Una certezza, però, c'è già. A guidare il Bo, per la prima volta dalla sua fondazione nel 1222 e quindi proprio alla vigilia del suo ottocentesimo anniversario, sarà infatti una donna, che dunque farà il paio con Tiziana Lippiello, rettore (anzi, rettrice) dell'Università Ca' Foscari di Venezia dal primo ottobre scorso.

Dopo aver raccolto il 16,7% dei consensi al primo turno di lunedì, il professore d'Ingegneria Industriale, Fabrizio Dughiero, prorettore in carica al Trasferimento tecnologico ed unico uomo tra i quattro candidati in campo, ha appunto deciso di ritirarsi. E così, in lizza, sono rimaste la professoressa di Neuropsicologia, Daniela Mapelli, prorettrice uscente alla Didattica e sostenuta da Rizzuto (anche se non in maniera esplicita), quella di Diritto amministrativo, Patrizia Marzaro, membro del Senato accademico, e quella di Pedagogia speciale, Marina Santi, protagonista di un'inedita corsa in tandem con il collega di Fisica sperimentale, Piero Martin. Quest'ultima, dopo aver ottenuto appena l'8,7% dei suffragi alla prima votazione di due giorni fa, va però di fatto considerata fuori dalla partita. Tanto che

personale tecnico amministrativo (33,7%), che poi sono le due categorie che pesano di

più in base al voto ponderato.

Ma pure oggi, come al primo turno, per essere eletti sarà necessario raccogliere la maggioranza assoluta dei consensi dei 10.033 aventi diritto al voto (compresi studenti, dottorandi, assegnisti e specializzandi). Cosa ritenuta possibile da alcuni, poco probabile da altri. Ci sono però due fattori che possono giocare a favore della prorettrice

Mapelli e che, se si verificassero, potrebbero consentirle di sedersi, già da stasera, sullo scranno più prestigioso dell'Ateneo padovano. Il primo riguarda l'eventuale ripetersi dell'altissima affluenza che si è registrata due giorni fa, pari all'88,5%. L'altro, invece, è legato alla direzione che prenderanno i suffragi ottenuti lunedì dal professor Dughiero. Quest'ultimo, ieri,

già quello di oggi (urne digitali aperte dalle 8 alle 18) si annuncia come un vero e proprio ballottaggio anticipato tra Mapelli e Marzaro che, lunedì, hanno rispettivamente incamerato il 43,6% e il 31%, facendo il pieno di consensi l'una tra docenti e ricercatori (44,3%) e l'altra invece tra il



non ha voluto dare alcuna indicazione ufficiale. Ma in un messaggio inviato a tutti i suoi sostenitori, il docente-ingegnere ha scritto: «Nel rispetto di tutte le posizioni di coloro che mi hanno appoggiato, da mercoledì voterò chi garantirà maggiormente continuità alla mia azione di questi anni». Il messaggio è implicito ma non si presta a tanti equivoci, e va nella direzione

### Dughiero

Nessun endorsement ufficiale, ma in una mail parla di «sostegno a chi darà continuità»

ne di un sostegno alla Mapelli, con cui ha condiviso l'esperienza da prorettore. Marzaro però non si dà per vinta e spera ancora in un ribaltone, magari al ballottaggio di venerdì: «Nonostante le posizioni di rendita dell'establishment uscente - ha detto l'altro ieri - la voglia di cambiamento si è tradotta in un consenso notevole verso di me».

Il nuovo rettore del Bo sarà quindi una donna: l'Ateneo della città del Santo si colorerà per la prima volta di rosa non solo come avvenuto nove mesi fa a Ca' Foscari, ma anche come potrebbe accadere la prossima settimana allo Iuav, sempre a Venezia, dove un'altra donna, la professoressa Laura Fregolent, proverà ad avere la meglio sul collega Benno Albrecht.

**Davide Di'Attino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In lizza



### In pole position

**Daniela Mapelli** ha raccolto l'altro ieri il 43,6% dei suffragi, sfiorando quindi la maggioranza assoluta. Per essere eletta stasera dovrà avere ancora più successo: necessario il 50% più uno degli aventi diritto al voto

### L'avversaria

**Patrizia Marzaro** ha ottenuto nella prima giornata di votazioni il 31% dei voti ponderati, un ottimo riscontro. La sua però è una scalata difficile, visti gli oltre 12 punti di svantaggio da cui parte nei confronti della Mapelli

### Irriducibile

Marina Santi ha raccolto pochi consensi, non ha raggiunto il 9% ma, al contrario di **Fabrizio Dughiero**, non ha dato alcuna comunicazione su un ritiro dalla votazione di oggi. La sua possibilità di elezione sono nulle